

## **Dieci ragioni per un No**

Mi è stato chiesto di riassumere le ragioni che giustificano l'invito dei Vescovi svizzeri a respingere l'iniziativa popolare contro i minareti. Le ho condensate in questi dieci punti. I Vescovi ritengono che è una strada sbagliata:

1. perché non affronta i veri problemi posti dall'integrazione degli islamici nel nostro contesto sociale e culturale;
2. perché per disciplinare la costruzione di luoghi di culto basta la legislazione ordinaria che regola una urbanizzazione intelligente, di coerenza col paesaggio, di rispetto dell'ordine pubblico, di proporzionalità verso le nuove presenze, di armonia sociale;
3. perché la Costituzione deve iscrivere i diritti e i doveri fondamentali validi per tutti e non contenere proibizioni discriminanti per qualcuno;
4. perché i cattolici ticinesi non devono dimenticare i tre articoli d'eccezione una volta presenti nella Costituzione federale che li riguardavano, proibendo di istituire nuove diocesi, di costruire nuovi conventi, di accogliere i gesuiti. Perché percorrere una strada che la storia ha già giudicato inopportuna e superata?
5. perché il vero problema non sta nei minareti, cui si attribuisce una valenza di occupazione del territorio che non hanno, ma in quello che si predica nelle moschee, che si insegna nelle scuole coraniche, nell'accettazione dei nostri principi democratici di libertà, uguaglianza e distinzione tra leggi religiose e civili;
6. perché poniamo le premesse per azioni ricattatorie, esponendo a nuovi pericoli di boicotto i cristiani dimoranti nei paesi islamici;
7. perché contravveniamo alla Carta internazionale dei diritti dell'uomo, che la Svizzera ha firmato, aprendo un pericoloso varco a ritorsioni che si riterranno giustificate;
8. perché rendiamo più difficile l'azione del Governo che in politica estera si dichiara neutrale e non nemico di qualcuno ed indeboliamo la sua credibilità sul piano internazionale anche a difesa dei cristiani perseguitati;
9. perché non è con la paura né sventolando il panorama di una Svizzera riempita di minareti, che è un falso evidente, che si risolvono i problemi, ma con il dialogo, la difesa convinta della nostra civiltà e il rispetto dei nostri ordinamenti;
10. perché i cristiani non dovrebbero mai dimenticare uno dei principi fondamentali del Vangelo: "Non fate agli altri quello che non volete che gli altri facciano a voi".

Mi pare ce ne sia abbastanza per un voto sereno e coraggioso, perché critico, onesto e giusto.

+ Pier Giacomo Grampa  
Vescovo di Lugano